

■ SOCIETÀ APERTA E IPSOS

Un Paese in crisi di fiducia, più lontano dal bipolarismo

ROMA ■ Un Paese in crisi di fiducia e dal bipolarismo traballante. Una popolazione insoddisfatta della propria situazione economica e con una scarsa propensione al risparmio. È l'affresco dell'Italia tratteggiato a quattro mani dall'Istituto Ipsos e dal movimento di opinione politico-culturale Società aperta e presentato durante l'Assemblea generale di quest'ultima.

Il quadro del nostro Paese che emerge dal rapporto «Gli italiani, i problemi economici e il futuro» dell'Ipsos non è dei più esaltanti. Il 48% del campione, infatti, prevede un peggioramento del quadro economico complessivo. Un altro 43 invece non si aspetta alcuna variazione, né in positivo né in negativo. Gli intervistati temono anche per le sorti delle proprie tasche. Di essi, solo il 53% si dichiara soddisfatto della situazione economica che sta vivendo. Tre anni fa erano al 65 per cento.

Ma gli italiani fanno anche fatica a risparmiare. Secondo lo studio, negli ultimi 12 mesi, solo il 34% degli interpellati c'è riuscito, rispetto al 48% del 2001. Un altro 42%, inoltre, è stato costretto a intaccare le riserve precedentemente accantonate, contro il 38% di tre anni fa. Il trend è destinato a ripetersi. Il 51% del campione è convinto che nel 2004 riuscirà a risparmiare ancora meno.

L'appuntamento di Società aperta è stato anche l'occasione per fare il punto sulla situazione politica italiana, dopo le ultime elezioni europee. A tal proposito il movimento presieduto da Enrico Cisnetto ha presentato un proprio rapporto, dal titolo «Il voto annun-

cia la crisi del bipolarismo all'italiana». Il giudizio che l'associazione dà dello scenario politico è netto: «L'inizio della fine del bipolarismo all'italiana», è la formula usata per definire il post voto. A giudizio di Società aperta, infatti, «il sistema politico nato con la Seconda Repubblica non è in grado di sostenere maggioranze di governo politicamente omogenee».

Per uscire dal guado il movimento propone di «ripensare l'attuale sistema elettorale e istituzionale al fine di consentire una riagggregazione delle forze politiche per raggruppamenti politicamente omogenei». Candidandosi a

ospitare, a partire da settembre, un grande "tavolo delle regole", attorno al quale riunire le forze riformiste e moderate dei due schieramenti e gli esponenti più rappresentativi di imprese e sindacati per «partecipare alla realizzazione della Terza Repubblica», come conclude il documento.

Il Rapporto Ipsos

Come vivono gli italiani

- **Situazione del Paese.** Il 48% degli italiani intervistati da Ipsos pensa che il quadro economico del Paese nel 2004 sarà peggiore rispetto al 2003. Il 43% che sarà uguale e solo il restante 9% che invece migliorerà
- **Finanza personale.** Il 53% degli interpellati ritiene soddisfacente la propria condizione economica. Nel 2001 erano il 65 per cento
- **Propensione al risparmio.** Gli italiani fanno anche fatica a risparmiare. Nell'ultimo anno c'è riuscito solo il 34% degli intervistati, contro il 48% del 2001. Il 51% del campione pensa che nell'anno in corso riuscirà a risparmiare ancora meno
- **Uso delle riserve.** Ma c'è anche chi è dovuto ricorrere alle riserve precedentemente accumulate. Il 42% ha utilizzato i risparmi degli anni passati. Tre anni fa la percentuale era del 38

EU.B.

